



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno VI/Numero 251 Domenica 23 Marzo 2025

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA ANNO C



24 MARZO

MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI *giornata di preghiera e digiuno.*

25 MARZO

SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 13,1-9)

In quel tempo, si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: **“Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo.”** Taglialo dunque! **Perché deve sfruttare il terreno?”**. Ma quello gli rispose: “Padrone, **lascialo ancora** quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. **Vedremo se porterà frutti per l’avvenire;** se no, lo taglierai”».

PAROLA DEL SIGNORE!!

LODE A TE O CRISTO!!

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il Vangelo di questa terza domenica di Quaresima ci parla della misericordia di Dio e della nostra conversione. **Gesù racconta la parabola del fico sterile**. Un uomo ha piantato un fico nella propria vigna, e con tanta fiducia ogni estate va a cercare i suoi frutti ma non ne trova, perché quell'albero è sterile. Spinto da quella delusione ripetutasi per ben tre anni, pensa dunque di tagliare il fico, per piantarne un altro. Chiama allora il contadino che sta nella vigna e gli esprime la sua insoddisfazione, intimandogli di tagliare l'albero, così che non sfrutti inutilmente il terreno. Ma **il vignaiolo chiede al padrone di avere pazienza** e gli domanda una proroga di un anno, durante il quale egli stesso si preoccuperà di riservare una cura più attenta e delicata al fico, per stimolare la sua produttività. Questa è la parabola. Che **cosa rappresenta questa parabola?** Cosa rappresentano i personaggi di questa parabola?

Il padrone raffigura Dio Padre e il vignaiolo è immagine di Gesù, mentre il fico è simbolo dell'umanità indifferente e arida. Gesù intercede presso il Padre in favore dell'umanità e lo prega di attendere e di concederle ancora del tempo, perché in essa possano germogliare i frutti dell'amore e della giustizia. **Il fico che il padrone della parabola vuole estirpare rappresenta una esistenza sterile, incapace di donare, incapace di fare il bene.** È simbolo di colui che vive per sé stesso, sazio e tranquillo, adagiato nelle proprie comodità, incapace di volgere lo sguardo e il cuore a quanti sono accanto a lui e si trovano in condizione di sofferenza, di povertà, di disagio. A questo **atteggiamento di egoismo e di sterilità spirituale**, si contrappone **il grande amore del vignaiolo** nei confronti del fico: fa aspettare il padrone, **ha pazienza, sa aspettare, gli dedica il suo tempo e il suo lavoro.** Promette al padrone di prendersi particolare cura di quell'albero infelice.

E questa similitudine del vignaiolo manifesta **la misericordia di Dio, che lascia a noi un tempo per la conversione.** Tutti noi **abbiamo bisogno di convertirci**, di fare un passo avanti, e la pazienza di Dio, la misericordia, ci accompagna in questo. Nonostante la sterilità, che a volte segna la nostra esistenza, **Dio ha pazienza e ci offre la possibilità di cambiare e di fare progressi sulla strada del bene.** Ma la dilazione implorata e concessa in attesa che l'albero finalmente fruttifichi, indica anche l'urgenza della conversione. Il vignaiolo dice al padrone: «Lascialo ancora quest'anno». La possibilità della conversione non è illimitata; perciò è necessario coglierla subito; altrimenti essa sarebbe perduta per sempre. Noi possiamo pensare in questa Quaresima: **cosa devo fare io per avvicinarmi di più al Signore, per convertirmi**, per "tagliare" quelle cose che non vanno? "Pensiamo oggi, ognuno di noi: cosa devo fare davanti a questa misericordia di Dio che mi aspetta e che sempre perdona[...]" Non dobbiamo giustificare la pigrizia spirituale, ma accrescere il nostro impegno a corrispondere prontamente a questa misericordia con sincerità di cuore.

“ANDATE E INVITATE”

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI 2025

Il 24 marzo 2025 celebriamo la trentatreesima Giornata dei Missionari Martiri. In questo giorno vogliamo ricordare in particolare tutte le missionarie e i missionari che hanno donato la propria vita nell'annuncio del Vangelo e nel servizio ai prossimi. In questa **giornata di preghiera e di solidarietà**, la loro testimonianza di vita vissuta alla luce della Parola incarnata nella quotidianità delle genti con cui l'hanno condivisa, ci richiama a **vivere la nostra fede con autenticità**. L'esempio dei tanti missionari, testimoni di una vita piena, ci incoraggia nel rinnovare il nostro impegno nell'aiuto ai più bisognosi, nella lotta alle ingiustizie e nel prendere posizione davanti a atti di prepotenza, ricordandoci che anche nelle situazioni umane più drammatiche può accendersi una luce di Speranza. Questo giorno in cui tutta la comunità ricorda i propri missionari caduti coincide con il giorno dell'uccisione di San Oscar Romero, Arcivescovo di San Salvador, avvenuta nel 1980. Il suo impegno accanto al popolo salvadoregno in lotta contro un regime indifferente alle condizioni dei più deboli e dei lavoratori e la sua figura così vicina e attenta agli ultimi, lo resero un punto di riferimento. La sua figura affascina ancora oggi perché capace di incarnare un simbolo di **una vita cristiana attenta alla preghiera e alla Parola**, così come all'attenzione per le **sorelle e i fratelli rimasti ai margini della società**. [...] In questo anno abbiamo scelto come tema della giornata "Andate e invitate", in riferimento al brano del Vangelo di Matteo che ci ha accompagnato durante l'ottobre missionario. [...] In particolare, la sottolineatura dei due verbi **"andate" e "invitate"** ci ricorda che, sull'esempio dei missionari, **"la missione è un andare instancabile verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto."** (dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la XCVIII Giornata Missionaria Mondiale 2024) La foto scelta per il manifesto della Giornata dei Missionari Martiri è stata scattata da in un villaggio della Costa d'Avorio e ci racconta proprio questo: è l'immagine di un offertorio durante la celebrazione eucaristica, fatto delle cose essenziali per la vita di ogni giorno e questo ci ricorda come **i missionari offrono la loro vita in modo da dare a ciascuno l'essenziale**. La frutta, la verdura e il cibo donati sotto l'altare vengono condivise con la comunità, proprio come i missionari condividono la loro vita e l'essenzialità della quotidianità con le persone che hanno accanto. Nella condivisione anche di poco, tutti avranno l'essenziale per vivere. [...] Quest'immagine di un offertorio così ricco e vivo ci richiama a una **essenzialità nella nostra vita**, il cui **centro è Cristo**, per il quale i missionari e le missionarie scelgono di condividere la vita con i popoli e donarla nello spezzare la Parola e la quotidianità insieme a chi è dimenticato, oppresso o emarginato.

(Elisabetta Vitali Segretaria nazionale Missio Giovani)

APPUNTAMENTI

- ❖ **Quaresima di Fraternità:** Progetto “Amici di Lazzaro” con il frutto delle nostre rinunce durante il tempo di Quaresima sosterranno il progetto scelto!! Carità – Generosità Speranza!!
- ❖ **Ogni Venerdì di Quaresima:** Via crucis in Chiesa alla ore 17:15.
- ❖ **Una bella confessione durante la Quaresima:** Alla Consolata, ogni giovedì dalle 10: alle 11:00 ed in chiesa parrocchiale ogni Sabato dalle 16:30 alle 17:30. Conversione vuol dire cambiamento ed il primo grande passo è la confessione!
- ❖ **Settimana Santa da Domenica 13 Aprile a Domenica 20 Aprile:** Nel giornalino della prima Domenica di Aprile verrà riportato il programma con l’orario delle diverse celebrazioni.
- ❖ **Visita e Benedizione delle Famiglie durante il periodo di Quaresima e Pasqua:** Inizio Lunedì 17 Marzo al mattino dalle 10:00 alle 11:30 ed al pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00. Ogni famiglia della zona / Borgata riceverà il giorno prima una lettera di comunicazione e conferma.
- ❖ **Pellegrinaggio Giubilare a Ciriè:** Domenica 30 Marzo 2025, partenza ore 14:00 in bus, rientro previsto per le 19:30, quota offerta bus 15€ circa. **PROGRAMMA:** Ore 15:00 presentazione chiesa dei santi Giovanni Battista e Martino / Ore 16:00 tour ad alcuni luoghi significativi della città / Ore 17:00 visita guidata alla chiesa di San Martino (Monumento Nazionale) e **CELEBRAZIONE EUCARISTICA.**
Rientro previsto per le 19:30. (Ad oggi abbiamo 14 iscritti)
Prenotazioni in ufficio entro Domenica 9 Marzo.
- ❖ **Spazio Mamme:** Una bella occasione per le mamme che desiderano imparare alcune cose utili per la vita familiare e nel frattempo condividere abilità e conoscenze; **al Sabato ogni 15 giorni dalle 15 in poi. Le date: 29/03, 03/05/2025.**